Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Veterano Giulio
Data	14/6/1590	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	Pesaro
Incipit	Se con la mutazione de' luoghi, io mutassi quella volontà		
Contenuto	<p>Torquato Tasso comunica a Giulio Veterani la speranza che il suo arrivo in Toscana non comprometta i suoi rapporti con il duca di Urbino [Francesco Maria II Della Rovere]: conservando memoria della “servitù” al duca anche in questa nuova città [Firenze], è certo che egli continuerà a favorirlo nel “negozio di Napoli col Viceré” [la restituzione dell’eredità materna, per cui il Tasso ha chiesto al Della Rovere intercessione presso il viceré di Napoli Giovanni di Zunica, Juan de Zuñiga]. Aggiunge di non credere alle “male novelle”, e si augura che il duca abbia “lunghissima vita”, affinché possa aiutarlo a conservare la sua con “salutiferi ed opportuni rimedi”; precisa, inoltre, che a condurlo in Toscana è stata principalmente “l’occasione de’ bagni” [che reputa curativi]. Essendo la povertà un “impedimento” alla sua salute, spera nella giustizia di “Sua Maestà” e nella generosità dei principi italiani, e soprattutto del duca [d’Urbino]; infine, richiede una lettera di raccomandazione da spedire al signor Grazioso [Graziosi, agente del duca].</p>		
Fonte	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), cc. 49r-49v. Lettere inedite e disperse di T. Tasso in Vita di Torquato Tasso, a cura di Angelo Solerti, Torino-Roma, Loescher, 1895, vol. II, num. 93, pp. 57-58.		
Compilatore	Liguori Marianna		